herpy

GECHI

Sarasin's giant gecko

Correlophus sarasinorum

Correlophus sarasinorum è un geco grande, raro e notturno delle foreste umide dell'estremo sud della Nuova Caledonia. Ricorda una versione più robusta del congenere *Correlophus ciliatus*, ma ha occhi più grandi, spesso un disegno chiaro a V sulla nuca e un areale molto più limitato. La specie è vulnerabile in natura e rara nei terrari.

Famiglia: Diplodactylidae Nome precedente: *Rhacodactylus sarasinorum*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**18-28 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 45 × 90 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Punto caldo	**26-28 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**50-80%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti, frutta e mangime completo**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**60-90 giorni** a 22-26 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Correlophus sarasinorum è uno dei grandi gechi notturni della Nuova Caledonia. Il corpo raggiunge 9-14 cm dal muso alla cloaca e la coda è lunga più o meno quanto il corpo. Il colore di fondo va dal marrone o grigio chiaro a quello scuro. Esistono due tipi di disegno: uno con una V chiara sulla nuca e uno con macchie o puntini chiari su entrambi i lati, a metà dorso. Le dita sono relativamente grandi e dotate di lamelle adesive, così l'animale si arrampica con sicurezza su tronchi e rami. Viene spesso descritto come un grande *Correlophus ciliatus* con occhi più grandi.

La specie fu descritta nel 1913 dallo zoologo svizzero Jean Roux come *Rhacodactylus sarasinorum*. Il nome della specie onora i cugini svizzeri Paul e Fritz Sarasin, zoologi, esploratori e collezionisti. Nel 2012 una revisione dei gechi giganti della Nuova Caledonia ha spostato la specie nel genere *Correlophus*, al quale appartengono anche *C. ciliatus* e *C. belepensis*.

La lunghezza del corpo varia parecchio tra le diverse località, e alcuni hanno quindi proposto che esistano più sottospecie, ma la questione non è chiarita. La lunghezza totale non è documentata, quindi il valore riportato nella scheda è una stima basata su corpo e coda. Il peso non è documentato.

In cattività la specie è molto più rara di *C. ciliatus*. Le esperienze disponibili sono poche e molti dei consigli di questa guida sono perciò presi in prestito dal congenere più vicino. Ciò è indicato nel testo.

Distribuzione e habitat

Correlophus sarasinorum vive solo in Nuova Caledonia, nel Pacifico sud-occidentale, e qui soltanto nella parte più meridionale dell'isola principale, la Grande Terre, a sud del Mont Koghis. La località tipica, dove furono trovati i primi animali, è Prony. Da allora la specie è stata rinvenuta, tra l'altro, nella riserva della Rivière Bleue, presso il Pic du Pin, nella Forêt Nord e sull'altopiano di Goro. È nota in otto località, da Prony a Koghis, spesso in piccoli lembi di foresta isolati.

L'areale è piccolo e frammentato. L'area in cui la specie è presente è stimata in circa 708 km², ma ne occupa soltanto circa 56 km². Tutti i ritrovamenti registrati si trovano nello stesso angolo meridionale dell'isola.

> **Areale d'origine:** Nuova Caledonia.

HABITAT

Correlophus sarasinorum vive soprattutto in foresta umida e chiusa, ma è stato trovato anche nella macchia alta di maquis ai margini della foresta e nella foresta costiera, da circa 20 a 600 metri di altitudine. Di giorno si nasconde in fessure e cavità degli alberi, mentre di notte cerca cibo su tronchi e rami. È meno marcatamente arboricolo dei congeneri e si trova spesso nascosto nella lettiera o sotto la corteccia staccata. È presente in quasi tutti i frammenti di foresta con alberi di dimensioni adeguate ed è probabilmente molto dipendente dagli alberi cavi.

Le foreste del sud crescono spesso su suoli ultramafici ricchi di nichel, dove incendi e attività mineraria hanno distrutto ampie aree. Il clima è subtropicale, con notti umide e giornate calde. Non esistono misurazioni di temperatura e umidità dei luoghi in cui vive la specie, quindi i valori per il terrario sono presi in prestito da *C. ciliatus*, che vive nella stessa parte dell'isola.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Le pratiche documentate per *Correlophus sarasinorum* sono poche, quindi i valori si basano sulle esperienze con il più piccolo *C. ciliatus*. Un adulto dovrebbe avere un terrario alto di almeno 60 × 45 × 90 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio. La specie è grande e usa sia tronchi sia rami, quindi l'altezza conta più della superficie del fondo.

Allestisci con rami spessi disposti in livelli obliqui e orizzontali, tubi di sughero e pezzi di corteccia di sughero come posatoi per dormire, e piante con foglie grandi, in modo che ci siano zone buie e nascoste. In natura il geco dorme nelle cavità degli alberi, quindi un paio di tubi di sughero verticali sono una buona scelta. Il substrato può essere una miscela umida di fibra di cocco, terriccio senza concimi e un po' di sfagno, con uno strato di foglie sopra, dove l'animale può anche nascondersi. Evita sabbia fine e pezzi di corteccia sciolti, che l'animale potrebbe ingerire accidentalmente. Il terrario deve avere una buona ventilazione, perché l'aria non ristagni.

TEMPERATURA

Correlophus sarasinorum ha bisogno di 22-26 °C di giorno, e una piccola zona in alto può arrivare a 26-28 °C. Di notte la temperatura deve scendere a 18-21 °C.

Controlla sempre il calore. La specie proviene da foreste con aria umida e temperature miti, e il surriscaldamento è un rischio maggiore del freddo. Tieni il terrario lontano dalle finestre esposte a sud ed evita che la temperatura superi a lungo i 28 °C. Nella maggior parte delle case il calore supplementare serve solo in inverno, e in quel caso può bastare una lampada riscaldante debole o un tappetino riscaldante laterale, controllato da un termostato. Misura con un termometro digitale sia in alto sia in basso nel terrario.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità per *Correlophus sarasinorum* dovrebbe oscillare come nella foresta, dove le notti sono umide e le giornate si asciugano. Nebulizza bene il terrario la sera, in modo che l'umidità salga al 70-80 %, e lasciala scendere a circa 50-60 % nel corso della giornata. Condizioni costantemente bagnate causano muffa e problemi alla pelle.

Il geco beve le gocce da foglie e vetri, ma metti comunque una ciotola bassa con acqua fresca, da cambiare ogni giorno. Un igrometro mostra se il ritmo viene rispettato.

ILLUMINAZIONE E UVB

Correlophus sarasinorum è attivo al crepuscolo e di notte e di giorno dorme nelle cavità degli alberi. Non è documentato quanti UVB gli servano. In base alle esperienze con congeneri stretti si consiglia una luce UVB debole per animali di ombra (zona 1 di Ferguson), per esempio un tubo T5 al 5-7 %, montato su un lato del terrario, in modo che nel resto ci sia sempre ombra. Non deve dare più di un indice UV di circa 1-2 sui rami più alti.

Tieni la luce accesa 11-12 ore al giorno, possibilmente con un timer, e assicurati che di notte ci sia buio completo. Non usare faretti potenti.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Non esiste alcuna pratica alimentare pubblicata per *Correlophus sarasinorum*. È onnivoro e in natura mangia insetti e frutta. In cattività un buon punto di partenza è una pappa in polvere già pronta per gechi frugivori, sciolta in acqua fino a ottenere una crema densa. Offri una piccola ciotola due o tre volte a settimana agli adulti e più spesso ai giovani, e rimuovi gli avanzi dopo un giorno.

Dai inoltre insetti vivi una o due volte a settimana, per esempio grilli, cavallette e scarafaggi dubia. Devono essere più piccoli della distanza tra gli occhi dell'animale e spolverati con calcio con vitamina D3. Per un animale così grande gli insetti possono essere un po' più grandi che per *C. ciliatus*. La frutta fresca può essere usata come premio, ma non come alimento principale.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Correlophus sarasinorum è notturno e vive nascosto. Di giorno si ripara e diventa davvero attivo solo quando la luce si spegne. Ci sono poche informazioni sul suo temperamento in cattività, ma metti in conto che, come altri gechi notturni, si stressi con una manipolazione eccessiva. Lascia ambientare i nuovi animali per diverse settimane e aspetta a prenderli in mano finché non mangiano regolarmente. Limitati a sessioni brevi e tranquille vicino al suolo e non afferrare mai la coda, perché può essere persa e non ricresce.

È più sicuro tenere gli animali singolarmente. Non è documentato un metodo sicuro di mantenimento in gruppo, e gli animali possono probabilmente battersi come accade con altri gechi giganti. Le coppie dovrebbero essere tenute insieme solo da allevatori esperti che abbiano spazio per separarle.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Non esistono dati affidabili su età e peso alla maturità sessuale di *Correlophus sarasinorum*. Nel congenere *C. ciliatus* i maschi si riconoscono dopo alcuni mesi da un rigonfiamento alla base della coda e da una fila di pori davanti alla cloaca, e le femmine vengono messe in riproduzione solo quando sono completamente adulte. È sensato seguire lo stesso principio anche qui: aspetta che la femmina sia completamente cresciuta e in buone condizioni nutrizionali prima di farla riprodurre.

ACCOPPIAMENTO

La stagione degli accoppiamenti di *Correlophus sarasinorum* non è documentata. Probabilmente è simile a quella di altri gechi giganti della Nuova Caledonia, in cui la femmina ha una pausa invernale con temperatura un po' più bassa e giornate più corte prima dell'accoppiamento in primavera. Introduci il maschio nel terrario della femmina e controlla che non diventi troppo aggressivo. Separa gli animali se compaiono graffi o agitazione. La specie è rara in cattività e pochi animali sono in riproduzione.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina di *Correlophus sarasinorum* depone uno o due uova per volta, che interra in substrato morbido e umido. Non è documentato quante deposizioni faccia in un anno.

Metti nel terrario una vaschetta di deposizione con sfagno umido o fibra di cocco, per esempio un contenitore di plastica con un foro nel coperchio. Altrimenti la femmina interrerà le uova nel fondo. Offri molto calcio e insetti durante la stagione e controlla che non dimagrisca.

INCUBAZIONE

Le uova di *Correlophus sarasinorum* schiudono dopo circa 60-90 giorni a 22-26 °C. La temperatura è presa in prestito da *C. ciliatus*. Sposta con cautela le uova in una piccola scatola con substrato umido, per esempio perlite o vermiculite, senza girarle, e adagiale per metà nel substrato con la parte superiore segnata. La scatola deve avere un paio di piccoli fori per l'aria. Usa un'incubatrice se la temperatura ambiente non si mantiene stabile.

Controlla che il substrato non si asciughi e che la temperatura non superi mai circa 28 °C. Se hai dubbi sul fatto che un uovo sia vitale, lascialo finché non è chiaramente morto.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

L'allevamento dei piccoli di *Correlophus sarasinorum* non è descritto. Nelle specie strettamente imparentate i piccoli ricevono un piccolo contenitore con carta da cucina o sfagno, un rametto e un nascondiglio e vengono nebulizzati ogni giorno. Nei primi giorni vivono del tuorlo, poi ricevono la stessa pappa in polvere degli adulti e piccoli insetti spolverati con calcio con vitamina D3. Tieni i piccoli singolarmente e pesali regolarmente. Lo stesso metodo può essere usato qui, ma ricorda che è preso in prestito da un congenere.

Salute ed errori comuni

Non sono descritte malattie particolari per *Correlophus sarasinorum*. In base alle esperienze con i congeneri, i problemi tipici sono:

- Troppo calore. Periodi prolungati sopra i 28 °C stressano i gechi delle foreste neocaledoni.
- Carenza di calcio e vitamina D3, che causa ossa molli, arti storti e tremori, soprattutto nei giovani e nelle femmine riproduttrici. Usa una buona pappa pronta e spolvera gli insetti.
- Substrato costantemente bagnato e scarsa ventilazione, che provocano muffa, funghi e problemi alla pelle.
- Residui di muta rimasti attaccati a dita e punta della coda. Offri un nascondiglio umido e rimuovi i residui con cautela con acqua tiepida.
- Perdita della coda dopo manipolazione o lotte. Non è pericolosa, ma la coda non ricresce.

Un animale sano ha occhi limpidi, la base della coda piena e una buona presa. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se il geco dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare floscio.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.